



PROVA IN CAMPO La macchina è stata valutata dopo 150 ore di attività

di **Francesco Bartolozzi**

Andane pulite e uniformi con Sip Air 900 T

L'azienda agromeccanica Frigorzi di Ravenna ha in dotazione uno dei primi ranghinatori sloveni venduti in Italia

Per chi lavora con l'erba medica è fondamentale evitare la perdita di foglie per assicurarsi un rendimento proteico per ettaro elevato e un prodotto privo di impurità a garanzia di un mangime pulito, con un valore nutrizionale più alto. Lo sa bene l'azienda conto terzi Frigorzi di Ravenna, che si è orientata su un modello di ranghinatore a pick-up e convogliatore, l'Air 900 T della slovena Sip, distribuita in Italia dalla Save di Agrate Brianza (Mb). Vediamo in sintesi gli aspetti tecnici di questa macchina, che spiegano i motivi della scelta dei proprietari, prima di ascoltare il loro personale giudizio.

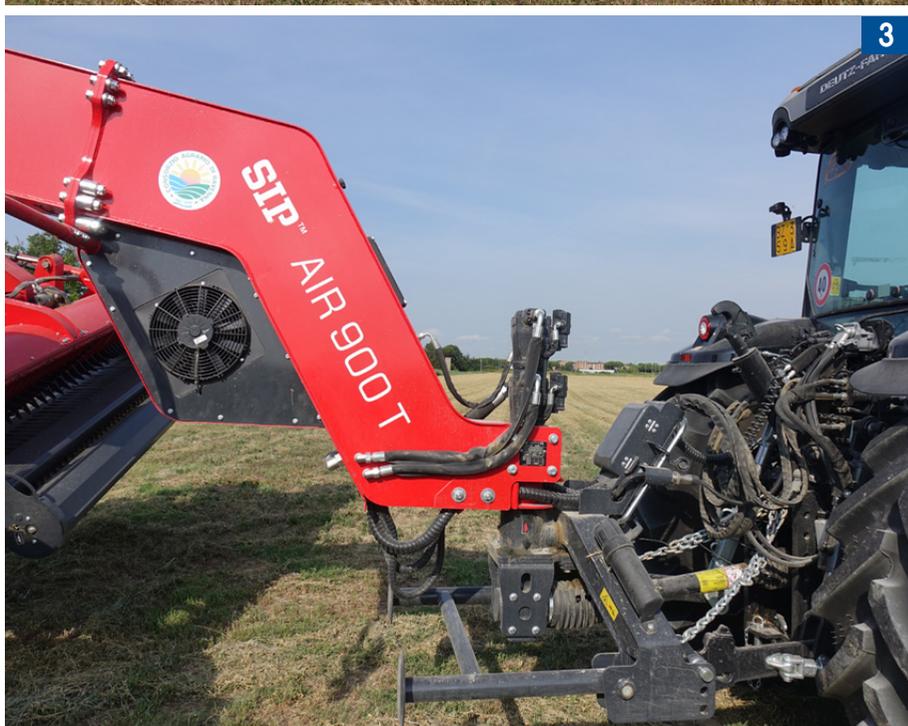
L'Air 900 T si basa su un sistema idropneumatico di sospensione, che garantisce una pressione uniforme sul suolo e una presa facile ed efficace su tutte le conformazioni di



1



2



3



4

terreno. La sospensione si adatta facilmente e rapidamente durante l'azione di ranghinatura e questa flessibilità di raccolta permette un adattamento migliore al terreno e di conseguenza anche un rastrellamento più pulito, privo di ceneri o di altre impurità nel foraggio. I denti a molla, inoltre, toccano appena il suolo per una usura minore e un periodo di vita più lungo. E ancora, dato che durante il rastrellamento è importante proteggere il manto erboso, grazie alla loro rotazione libera sui pattini non rimangono impurità. A tutela della qualità del prodotto finale, il diametro più piccolo del pick-up (soli 3,45 m) e la sua rotazione lenta consentono un flusso migliore del foraggio senza turbolenze,

1. Le andane uniformi facilitano la raccolta del foraggio con presse o carri autocaricanti
2. La direzione e la velocità del nastro trasportatore vengono gestite attraverso il motore idraulico
3. Attacco flessibile a 2 punti con doppia pompa idraulica variabile azionata tramite l'albero cardanico
4. Ampia distanza da terra durante il sollevamento parziale per guidare attraverso le andane quando si gira ai bordi del campo

per una minore perdita di foglie. A questo si aggiunge il fatto che i dischi rotanti installati accanto al pick-up garantiscono una reattività veloce nonché un adattamento perfetto al terreno, a sua volta garanzia di una minore usura del pick-up.

Prime impressioni

Con una larghezza di lavoro compresa tra 7 e 9 metri l'Air 900 T è il top di gamma dei due andanatori trainati a pick-up proposti dalla Sip (l'altro è l'Air 500 T, con larghezza di lavoro tra 5,60 e 6,50 m). Ma sentiamo cosa ne pensano i proprietari. «È la prima stagione che lavoriamo con questa macchina – racconta **Nevio Fragorzi** – ed è la prima attrezzatura

PREGI

- Il pick-up flessibile largo 3,45 metri si adatta lungo l'intera larghezza su tutte le configurazioni del terreno (a)
- La posizione di trasporto compatta con un sottocarro corto permette una manipolazione agevole della macchina e garantisce stabilità durante il trasporto (b)

DIFETTI

- Il nastro trasportatore si intasa facilmente fino a bloccarsi quando si lavora sulla paglia (c)



zatura Sip che usiamo. In pratica, dopo una visita allo stabilimento in Slovenia ce l'hanno data in prova per tutta la stagione (pare che ce ne siano al momento solo due al lavoro in Italia), ma abbiamo già deciso di comprarla. Finora (fine luglio, ndr) abbiamo fatto il primo taglio di erba medica e una parte del secondo, per un totale di circa 150 ore, ma lo abbiamo usato anche con la paglia, perché quest'anno con tutte le piogge che ci sono state abbiamo dovuto voltare anche quella». Il motivo per cui i Frigorzi hanno deciso di comprarlo ancor prima di finire la stagione di prova è presto detto. «Appena ce l'hanno portato a casa ci è piaciuto subito in termini di struttura della macchina – spiega Nevio – perché si vede che è costruito molto bene, nei minimi dettagli. Al lavoro, su fieno si è dimostrato valido: bisogna considerare che qua nella nostra zona lavorano macchine solo della concorrenza (sostanzialmente Roc, ndr), quindi Sip è una vera e propria novità. Prima di passare all'andatore a tappeto usavamo ranghinatori stellari a due giranti tradizionali; con quelli, però, a una cert'ora non potevi più lavorare perché sfogliavano il prodotto, mentre con l'Air 900 T anche nelle ore più calde riesci a lavorare senza rovinare il prodotto. E poi questa macchina non raccoglie la terra, quindi in termini di qualità, soprattutto del fieno, la differenza è evidente. Il suo ambito di lavoro ideale è il fieno, perché nel caso della paglia

tende ad accumularsi un mix di pula e terra sotto il tappeto, tra il raschiatore e il rullo, che finisce per bloccarlo. L'unico modo per riprendere a lavorare è ripulirlo soffiando via pula e terra con dei compressori. Non so se anche altri modelli analoghi hanno questo problema».

Qualità superiore

Frigorzi comunque conferma che il tappeto rispetto a uno stellare dal punto di vista della qualità preserva meglio il prodotto. «È grazie anche al tipo di pick-up davanti – aggiunge Nevio – perché tiene alimentato il prodotto e fa sì che non si creino mucchi, cosa che invece si riscontra sulle altre macchine. Noi abbiamo scelto il 9 metri perché dà il meglio dal secondo taglio in poi, cioè rende di più quando il prodotto comincia a scarseggiare, perché lo raduna in andane più piccole e uniformi, mentre nel caso di prodotto abbondante queste macchine, indipendentemente dal marchio, sono un pochino penalizzate. Anche sulla paglia le andane che forma sono molto uniformi».

Evidenziati gli aspetti positivi, vediamo dove si può migliorare. «A parte l'intasamento nel caso della paglia – conclude Frigorzi – che forse si può risolvere creando delle aperture in modo da far uscire la pula e la terra durante il lavoro, sarebbe opportuno rendere possibile la regolazione dell'altezza di lavoro. Al momento è fissa, si può solo cambiare

L'AZIENDA

L'azienda Frigorzi di Ravenna svolge attività contoterzi dal 1960, quando iniziò il tutto papà Franco. Oggi lavora circa un migliaio di ettari in conto terzi, ma conta anche terreni di proprietà e in affitto, che ormai rappresentano l'attività prevalente. In azienda lavorano i figli Nevio e Massimiliano e loro cugino Samuele.

Eseguono tutte le lavorazioni, dalla preparazione del terreno alla raccolta, trinciatura esclusa, uscendo dai confini agricoli per lavori di livellamento delle spiagge in tutta la provincia di Ravenna e anche una parte di Rimini. Per quanto riguarda la Fienagione, interessa soprattutto l'azienda e poco il conto terzi, con circa 130 ettari coltivati a erba medica, che viene stoccata in capannone e poi venduta ai mulini della zona.



Da sinistra Franco, Nevio e Massimiliano Frigorzi



5



6



7

8



Principali dati tecnici dell'Air 900 T

Larghezza di lavoro (m)	7,00 - 9,00
Larghezza del nastro trasportatore (m)	1,00
Larghezza di andana (m)	0,80-2,00
Diametro del pick-up (m)	0,33
Diametro del rotore a denti (m)	0,42
Larghezza del Pick-up (m)	3,45
Peso (kg)	5.750
Potenza richiesta (cv)	88/120
Produttività (ha/h)	15
Velocità di lavoro- fino (km/h)	20
Larghezza di trasporto (m)	2,95
Altezza di trasporto (m)	3,95
Lunghezza di trasporto (m)	5,6
Ruote - telaio di trasporto	500 / 55 - 20

5. La combinazione tra un dispositivo di raccolta flessibile di piccolo diametro e bracci trainati a molla riduce l'ingresso di pietre e impurità nel mangime

6. Grazie alla loro rotazione libera, sui pattini non rimangono impurità

7. Una sorta di pulsantiera consente di gestire dalla cabina le principali funzioni dell'andatore

8. L'Air 900 T richiede una potenza di 120 cavalli

un po' l'inclinazione e la macchina presenta dei piatti girevoli che mantengono l'altezza. Anche se per il momento non abbiamo riscontrato problemi, nei terreni sabbiosi si potrebbe formare un po' di "trasporto". Dunque promozione a pieni voti per il marchio sloveno? «Assolutamente sì. Anche perché ha un prezzo più basso della concorrenza. Vedremo se acquistare in futuro altre attrezzature a marchio Sif, in zona ci sono già delle falciacondizionatrici che lavorano e danno idea di affidabilità. In più l'assistenza è affidata al Consorzio Agrario di Ravenna, che ci ha sempre supportato egregiamente. Dunque, ci sono tutte le premesse per valutare altre macchine Sif». ■